

AREE INDUSTRIALI

Il D.Lgs. 334/99 e le successive modificazioni a la L.225/92 Istitutiva del Servizio di Protezione Civile hanno sottolineato l'obbligo di informare i cittadini sui rischi che possono essere presenti nel territorio abitato.

StudioZuliani ha sviluppato una specifica competenza sul tema della gestione e della comunicazione dei rischi (vedi area Emergenza). Dalla nostra esperienza emerge che uno degli aspetti più rilevanti nel settore della comunicazione consiste nel fatto che spesso le informazioni emesse dalle autorità preposte sembrano non raggiungere efficacemente i cittadini.

Ciò è dovuto alla diversa percezione del rischio che spesso manifestano gli aspetti rispetto a quanto sentono i diretti interessati e appare del tutto inefficace proporre campagne di informazione che non tengano conto di quanto i destinatari sono in grado di recepire.

Tali esperienze sono confluite sia nel volume "Manuale di psicologia dell'emergenza. Vittime e soccorritori: come comportarsi negli eventi critici" edito da Maggioli e nella collaborazione al volume "La comunicazione dei rischi ambientali per la salute", a cura di P. Bevitori, Franco Angeli editore.

Sugli aspetti comunicativi abbiamo elaborato dei progetti di ricerca sull'area industriale di Marghera per conto del Comune di Venezia attraverso 1098 interviste ai cittadini residente nell'area per quanto riguarda la percezione del rischio da incidente industriale. Altre ricerche attuate hanno riguardato la percezione del rischio da inquinamento industriale nel comune di Ferrara e la percezione del rischio tecnologico negli adolescenti di Porto Marghera.

Da queste ricerche emerge chiaramente la necessità di avviare i processi comunicativi partendo dalle percezioni dei cittadini, come abbiamo realizzato ad esempio nel pieghevole relativo al rischio industriale predisposto per il Comune di Venezia.

StudioZuliani ha anche collaborato alla predisposizione del Piano di Protezione Civile del comune di Vicenza, all'avvio del progetto Rialto di Venezia (informazione in tempo reali dei cittadini in caso di incidente industriale).